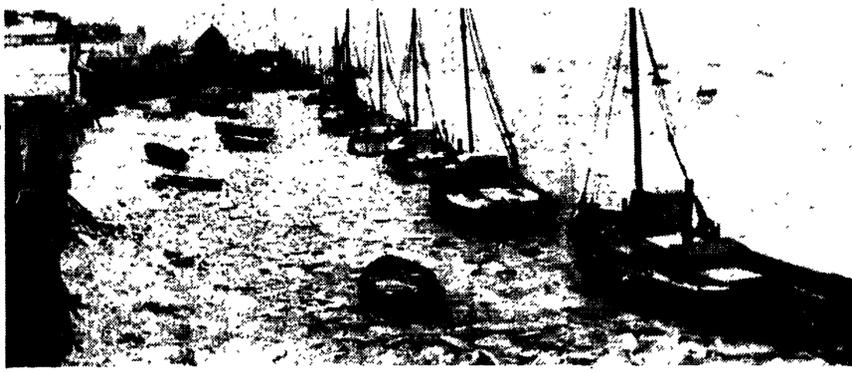


ITALIA

Nelle Marche una donna sfugge a un lupo affamato

INGHILTERRA

Costante da 34 giorni la temperatura sottozero



LEIGH ON SEA (Essex) — Battelli da pesca nella morsa di alcuni lastroni di ghiaccio all'estuario del Tamigi. Per la prima volta dal 1887 il Tamigi è completamente gelato. (Telefoto AP-L'Unità).

La fame si affaccia nei comuni bloccati L'emergenza in Bulgaria

Tragica situazione in Irpinia - Gelate le colture a Orbetello

Sotto la serza di venti gelidi la temperatura ha subito ieri particolarmente nel centro-sud d'Italia, un nuovo peggioramento. Drammatica è la situazione in Irpinia, nel Foggiano, negli Abruzzi, Monte S. Angelo, San Giovanni Rotondo, Sansevero, Lucera, Vico. In quest'ultima località, gli abitanti sono bloccati nelle case dalla neve che è alta oltre un metro. Le manifestazioni hanno ottenuto risultati già a Sannicandro e Apricena, ai cui abitanti sono stati distribuiti viveri e medicinali. Una delegazione della Camera dei Deputati di Foggia ha chiesto fondi straordinari al prefetto per le zone più colpite. Tragica più di ieri la situazione in Irpinia. Bufere di neve di estrema violenza hanno fatto precipitare il termometro a meno 25 a Montevergine e a meno 22 a Guardia dei Lombardi; temperatura che non si registrava da 100 anni. La neve caduta nei giorni scorsi nell'Alta Irpinia è gelata. Nelle zone colpite recentemente dal terremoto, il disagio è enorme. Nelle case riparatte alla meglio, nelle baracche di legno, la vita è impossibile. Ben 233 paesi completamente isolati dalle comuni- tà di Abruzzo. In molti di essi, le scuole sono chiuse e manca l'energia elettrica; in molti manca addirittura l'acqua. Alcuni pastori, spinti a valle dalla tempesta, sono stati ristorati nella comunità di lavoro di San Vito Marina. Sulla linea ferroviaria Sulmona-Castel di Sangro e Campobasso-Teramo, solo poche trenine hanno potuto transitare, mentre il direttissimo Pescara-Napoli è stato deviato per Avezzano-Roccaseca. Sulla Pescara-Roma, i ritardi sono sensibilissimi. Il mare in burrasca provoca danni al litorale, costringendo i motopescherecci agli ormeggi da sei giorni. Ecco la situazione della Sicilia come ci è data dalla nostra redazione palermitana. Neve a Palermo: i monti che circondano la Conca d'Oro sono interamente ricoperti di bianco. Anche sul monte San Pellegrino, il più vicino a Palermo, è caduta la neve. Il termometro scende. A Enna, persiste la nebbia fittissima. Paralizzato il traffico nei paesi etnei. A Floresta, il comune più alto della Sicilia, la neve ha raggiunto i 25 centimetri. Un battello, il « Tito Fricia », ha rischiato di affondare ieri notte nelle acque di Pantelleria. Il comandante, forzando i motori, è riuscito a fare arenare il barco, salvando l'equipaggio dal naufragio. Un morto in Sardegna per assideramento. Era un operaio di 40 anni colpito da male morte e lavorava, presso Senegas (Cagliari). Il poveretto è caduto in un corso d'acqua e non è più riuscito ad alzarsi. Tutte le coste dell'isola sono battute da venti forti. La temperatura, che ieri l'altro si era mantenuta sopra lo zero, è precipitata. Neve da più di 20 ore in Calabria, con punte di particolare insistenza nelle province di Catanzaro e Cosenza. Freddo micidiale: in al-



STOCOLMA — Una volpe alla deriva su un lastrone di ghiaccio. La sua sorte è segnata, ma non a causa del gelo: verrà abbattuta da un colpo di fucile di un poliziotto per risparmiare una più lunga agonia. (Telefoto A.P.-L'Unità).

Cecoslovacchia

Allarme contro il freddo

Praga, 23. Continua in tutto il paese la lotta contro il freddo, che assume aspetti talvolta drammatici nelle zone più colpite del nord. Un comunicato congiunto del Comitato centrale del Partito e del governo, diffuso oggi dalla radio e dai giornali, invita tutta la popolazione a concentrare gli sforzi per superare le difficoltà causate dal gelo, soprattutto nel settore dei trasporti, dell'elettricità e del combustibile. Il comunicato dice che le difficoltà nei rifornimenti di combustibile e di energia elettrica causano disagi ai lavoratori e alle loro famiglie, ma che in generale la popolazione partecipa con notevole spirito di comprensione agli sforzi comuni per superare il difficile momento. Si fa poi appello a concentrare gli sforzi, in materiale e in uomini, nelle zone di Ostrava, Usti, Koscice, dove la situazione dei trasporti resta grave. Le Amministrazioni locali della zona hanno ricevuto l'autorizzazione, in casi di estrema necessità, a procedere al reclutamento obbligatorio dei cittadini. Si apprende intanto che a Ostrava, oggi è arrivato un primo gruppo di ferrovieri volontari del distretto di Praga. Alcuni vagoni sono stati scaricati con l'impiego di piccoli esplosivi, del tipo usato nelle miniere, che hanno permesso di spezzare il carbone indurito dal gelo, senza ricorrere all'impiego dei forni, che comporta una gravissima perdita di tempo. Sono inoltre entrati in azione speciali installazioni ambulanti per il discolo delle rotaie. Vera Vegetti

Grecia

300 auto rimaste bloccate

L'ondata di freddo polare che ha investito l'Europa si sta muovendo lentamente verso sud, causando nuove vittime e pericoli: intralci al traffico, isolamento centinaia di paesi dal resto del mondo. A Oslo, il termometro è sceso a meno 27 gradi, a Mosca a meno 25, a Zurigo a meno 17, a Londra a meno 12, a Praga a meno 10, a Vienna a meno 8, a Stoccolma, Bonn e Berlino a meno 7, a Varsavia a meno 6. Quattro persone sono morte, in Grecia, per il freddo, che da giorni e giorni non dà tregua. Le strade di Salonicco sono lastricate di ghiaccio: in poche ore, 60 persone sono state ricoverate in ospedale per incidenti causati dallo slittamento delle macchine sul fondo stradale. L'espresso Istanbul-Atene e altri due treni internazionali sono bloccati dalla neve. Sempre in Grecia, 300 camion e automobili sono bloccati sulle strade delle provincie settentrionali, mentre squadre di soccorso militari con bulldozers stanno lavorando per ripristinare il traffico. Molti villaggi di montagna sono isolati e vengono riforniti di viveri dagli elicotteri. In Inghilterra, la temperatura si è mantenuta sotto lo zero per il trentatreesimo giorno consecutivo: un record che difficilmente sarà superato. Sulle montagne del Jura, in Francia, venti gelidissimi soffiano con una velocità superiore ai 100 chilometri orari. Il termometro è sceso a meno 20 gradi. Nei pressi del confine con la Svizzera, molti villaggi sono isolati. Le Fours è tagliato fuori dal resto del mondo da oltre due giorni. La circolazione ferroviaria e stradale procede tra grandi difficoltà. Fausto Ibbia

Dal nostro corrispondente

SOFIA, 23. Clima di mobilitazione nazionale in Bulgaria, investita negli ultimi due giorni con rinnovata intensità da bufere di neve. Tutto il paese, dalla regione di Sofia fino alle rive del Mar Nero, è coperto da una spessa coltre bianca: da un minimo di 50 centimetri, si arriva fino ai due metri. Non si ha memoria di così abbondanti nevicate dopo il 1929. Tutti gli avvenimenti politici interni e internazionali sono stati riaccesi in secondo piano. I giornali dedicano le prime pagine alla battaglia inaugurata nelle città e nelle campagne per assicurare lo svolgimento normale del traffico e i rifornimenti alla popolazione e agli impianti industriali. «Piena mobilitazione delle forze nella lotta contro le difficoltà create dalle nevicate». Con questo titolo su tutta la prima pagina, il Rabotnicesko Delo pubblica oggi l'appello rivolto dal Consiglio dei ministri e dal Comitato centrale del partito comunista agli operai e agli ingegneri della industria mineraria e dei trasporti. «Ognuno al suo posto di lotta, notte e giorno, contro la neve»: questo l'invito che è stato lanciato nella prima pagina dal giornale del pomeriggio Vecernie Novini. Attualmente, la navigazione lungo il Danubio è sospesa per la presenza di blocchi di ghiaccio in molti punti del fiume. Numerose sono le strade secondarie interrotte. Altre riaperte al traffico venivano di nuovo bloccate dalla neve che cade incessantemente in quantità di 5-7 volte superiore alla media di un normale inverno bulgaro. Nelle principali arterie nazionali sono interrotti oltre 600 spazzaneve. Sia pure con più o meno sensibili ritardi, i servizi ferroviari sono assicurati. Le difficoltà maggiori sono nei centri e nei villaggi vicini, non possono raggiungere i pozzi, i cervi lavoratori della città. Per 300 minatori è stato assicurato con misure straordinarie l'alloggio nel centro cittadino. Vecchi lavoratori in pensione hanno di nuovo indossato tute e caschi e sono scesi nei pozzi a dare una mano. F. nora, il ritmo normale di produzione è stato mantenuto. Ma altre difficoltà sono sopraggiunte per il fatto che in superficie i carrelli di carbone rimangono bloccati dal ghiaccio che si è formato sui binari. Nelle campagne molti centri di allevamento del bestiame sono in difficoltà perché scarseggia il mangime. La stampa segnala decine di casi di fortuna salvataggio di mandrie affamate.

Il primo è iniziato ieri - Nel mondo 30 mila nati deformi

Nostro servizio AMBURGO, 23. Il primo di una serie di ben quattromila processi per danni promossi contro la società produttrice della talidomide — il tragico farmaco tedesco che ha causato la nascita di migliaia di bambini deformi — è stato chiamato oggi dinanzi ad una Corte civile di Amburgo e si è concluso — per ora — con un nulla di fatto. Dopo un'udienza non lunga, infatti, la Corte ha deciso di rinviare il proprio verdetto, chiedendo un supplemento d'istruttoria.

I legali della persona che aveva promosso la causa — il Guenther Sempf, che lavora come aiuto cassiere alle dipendenze dei cantieri navali d'Amburgo — sono stati invitati dal giudice a fornire « un materiale documentario più completo in merito alle date in cui la signora Sempf afferma di avere ingerito pillole a base di talidomide, nonché in merito ai quantitativi del farmaco preso ». In un certo senso, quindi, ha prevalso la tesi che già la difesa della ditta incriminata (la « Chemie Gruenthal » di Stolberg, Renania) aveva anticipato: quella di un rinvio del processo. Va però subito precisato che l'odierna decisione della Corte, se fatto è vero, non ha alcun effetto sulla motivazione di accusa: e il processo oggi iniziato (la cui prossima udienza si terrà intorno al 15 febbraio) riveste una importanza duplice, non solo per la gravità del problema in discussione, ma anche perché esso costituirà un importante precedente.

Come si è detto, sono complessivamente quattromila (così ha dichiarato il legale della difesa in conversazione con i giornalisti prima dell'inizio dell'udienza) i procedimenti analoghi attualmente in fase istruttoria. Gli ultimi dati fanno ascendere a ben trentamila nel mondo — anziché 8-10 mila come si era detto fino a pochi mesi fa — il numero dei bimbi nati focolomici o comunque deformi, per un rapporto sospettato di causa ad effetto con i medicinali a base di talidomide.

Il caso del signor Sempf riguarda la nascita di un bimbo venuto al mondo, nel settembre 1961, del tutto privo di braccia, con manine « pinnate » fuoriuscenti direttamente dalle spalle. Il promotore dell'azione giudiziaria affermò nel suo esposto che ha dato l'avvio alla causa civile per danni (il Sempf chiede 30 mila marchi: quattro milioni e seicentomila lire) che la moglie durante la gravidanza ha ingerito a più riprese pastiglie di « Contergan »: sotto questo nome la Gruenthal distribuisce il farmaco a base di talidomide (che, rivenduto ovunque all'estero, ebbe in ogni paese nomi diversi in fase di brevettazione).

Il signor Guenther Sempf ha 38 anni ed è sposato con Ingeborg Sempf, di 32 anni. La coppia ha una bimba di 7 anni, Eike, del tutto normale, Uwe, ha ora sedici mesi e gode, ove si eccettuino le malformazioni e congenite, buona salute. Il legale del Sempf è l'avvocato Wolfgang Diersche, il quale poco dopo l'apertura dell'udienza ha avuto un colloquio personale col giudice del processo Guenther. Da indiscrezioni si è appreso che la decisione di raccogliere nuovo materiale di prova è stata accolta con pieno favore dall'avvocato Diersche, il quale aveva in corso altre ricerche non completate in tempo, essendo stato il processo messo a ruolo relativamente in fretta, e prima del previsto. La « Chemie Gruenthal » era rappresentata in causa dall'avvocato Areas Damastiotis. Edmund Bill dell'ANSA-UPI

Germania

Talidomide: quattromila i processi

Scandalo dei medicinali

Confronto per 4 ore



Il prof. Giannone e il dott. Tarantelli lasciano il Palazzo di giustizia dopo essere stati interrogati

Giornata-chiave, quella di ieri, per le indagini sullo scandalo dei medicinali inesistenti. Per la prima volta il giudice, Oreste Giorgetti e Domenico Tarantelli, sono stati messi a confronto. Un altro confronto si è svolto fra il dottor Emanuele Giannone, uno dei medici la cui firma si trovava nelle false documentazioni offerte a « Quattrosoldi », il Tarantelli e il Giorgetti, il dottor Zamparo che collabora nelle indagini con il p. m. De Majo, ha, inoltre, interrogato nuovamente il dottor Miceli, non rappresentante far- maceutico nei cui uffici furono sequestrati, giorni fa, montagne di documenti, che si trovano ancora all'esame degli investigatori.

Il confronto a tre è senza dubbio di grande importanza: per oltre 4 ore, Domenico Tarantelli e il dottor Giannone sono rimasti nell'ufficio del magistrato; poi, ma solo per un quarto d'ora, anche il Giorgetti è entrato nella stanza del dottor De Majo. Sul confronto si sono fatte subito molte ipotesi. Ha stupito, innanzitutto, il fatto che sia stato il Tarantelli, e non il Giorgetti, a essere posto davanti al dottor Giannone; in serata, poi, si è saputo che la firma del medico si trova sotto molte documentazioni dei « consulenti ». Terminato il confronto, dopo una breve interruzione, è ripreso l'interrogatorio del Giorgetti, che è durato fino al tardo pomeriggio.

E' ACCADUTO

Carne avariata

Venticinque persone di Francavilla Fontana (Brindisi) sono state colte da sintomi di intossicazione, poco dopo aver mangiato della carne di capretto, evidentemente avariata, acquistata in una macelleria del posto. Le autorità sanitarie hanno ordinato la chiusura del negozio e il sequestro di un forte quantitativo di carne.

Marinai rapinati

Due marinai tedeschi — Paul Niesing e Heinz Karl Waelger, entrambi di 23 anni — sono stati rapinati la scorsa notte da uno sconosciuto, che ha rubato un orologio, un coltello, il botino, un orologio, 10 marchi tedeschi (1560 lire) e due pacchetti di sigarette. Il fatto è avvenuto a Napoli.

Zoccoli in fiamme

In fiamme una fabbrica di zoccoli a Poggioreale (Napoli). L'incendio, che ha distrutto macchinari e legname, ha provocato al proprietario, Giuseppe Corcione, circa 20 milioni di danni.

Sospesa la caccia

La caccia è stata sospesa, da questa notte, in tutta la provincia di Modena. La disposizione è stata presa dal presidente della Amministrazione provinciale, a causa del persistente maltempo che rende troppo facile la cattura degli animali.

Colpi di lupara

Settimio Cammilleri, un commesso viaggiatore di Agrigento, è stato aggredito a colpi di lupara da tre sconosciuti mentre a bordo della sua automobile viaggiava sulla strada Ribera-Burgio. I pallettoni hanno infranto il parabrezza della vettura, ma per fortuna non hanno ferito il conducente. Nessuna traccia degli aggressori, che sono fuggiti subito dopo la sparatoria.

Fidanzati a Corte

Costantino di Grecia e Anna Maria di Danimarca si sono fidanzati. Le nozze verranno celebrate l'anno prossimo, quando la principessa, che ha 16 anni, avrà ultimato i suoi studi. Il fidanzamento è avvenuto in Danimarca, dove il ventiduenne principe si era recato per una visita alle installazioni della NATO.

I figli di Mastrella

Il giudice tutelare dei figli del Mastrella (Anna Maria di 15 e Roberto di 10 anni) ha affidato i due ragazzi alla tutela provvisoria della signora Giuseppina Petracchiola, abitante a Terzi, presso la quale sono già ospiti dal mese di novembre. La signora Petracchiola è la moglie del rag. Quinto Mastrella che da poco ha ottenuto la libertà provvisoria.